

ASSOCIAZIONE

L'ediz. a domicilio è in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — sommando a trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
* arretrato * 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologio, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savignana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

Camera dei deputati

Seduta del 19 Dicembre
Pres. del Presidente Biancheri

Pei segretari di finanza

Carcano, ministro delle finanze, risponde agli onorevoli Gattorno, Vetroni e Mel che desiderano di sapere quali provvedimenti ha preso per migliorare le condizioni dei segretari delle Intendenze di Finanza; risponde altresì ad analoghe interrogazioni degli onorevoli Santini, Di Stefano e Mauna.

L'argomento — dice il ministro — non si presta nella presente sede ad una esauriente discussione; ad ogni modo farà brevi dichiarazioni. Da parecchio tempo si è occupato delle condizioni degli impiegati indicati dagli onorevoli interroganti, ma non ha potuto dimenticare la sorte di altri impiegati dipendenti dal Ministero delle Finanze che non sono davvero lieti. Egli non dimentica le aspirazioni dei suoi impiegati, e ritiene che quando saranno inuoviti le loro agitazioni, e le loro insistenze, maggiori saranno le probabilità di una sollecita soluzione. (Bene).

Gattorno non è soddisfatto. Ricorda le promesse espresse fatte lo scorso anno dall'on. Ministro; ora egli non ha che chiedere se intenda mantenere quelle promesse. Si tratta di una intera classe di benemeriti impiegati che il Governo ha il dovere, per sentimento di giustizia e anche di umanità, di soddisfare.

Santini ripete all'on. Ministro le osservazioni del collega Gattorno. Fa appello alla mente e al cuore del ministro Carcano, sicuro che egli risolverà presto l'importante questione.

Di Stefano non è soddisfatto.

Mauna attendeva di ringraziare l'on. Ministro quando presenterà il disegno di legge che anche nella seduta odierna ha promesso.

Nuvoloni per fatto personale, osserva non essere giusta l'osservazione del Ministro per le inconsulte agitazioni degli impiegati delle Intendenze.

Carcano dichiara di non aver detto questo.

Pei veterani 1848-49

Ottolenghi, ministro della guerra, risponde ad una interrogazione dell'on. Gattorno che desidera sapere se per ragioni di giustizia non intendeva provvedere a sostituire al documento ufficiale oggi richiesto, un atto di notorietà eretto davanti al Regio Pretore, in prova della campagna 1848-49 fatta nella colonia dei corpi volontari, allo scopo di poter conseguire la relativa pensione. Osserva che le disposizioni vigenti provvedono sufficientemente che l'atto di notorietà non darebbe affidamento di tutte le condizioni richieste.

Gattorno non può dichiararsi soddisfatto perché negli archivi non si trovano tracce del documento.

Ottolenghi (ministro della guerra) osserva che per appagare il desiderio dell'interpellante bisognerebbe modificare la legge.

Per i superstiti della Campagna nell'Agro Romano

Pais-Serra raccomanda alla Camera di prendere in considerazione la sua proposta di legge perché ai superstiti della campagna dell'Agro Romano si corrisponda la stessa indennità che fu accordata ai combattenti del 1860 nelle provincie meridionali e del 1866 nel Tirolo (approvazioni).

Ottolenghi applaude a nome del Governo alla iniziativa dell'on. Pais con le consuete riserve per gli effetti finanziari della proposta di legge. Consente che essa venga presa in considerazione.

Per provvedere alla disoccupazione

Segue una lunga discussione del disegno di legge sui provvedimenti per anticipare l'esecuzione di opere pubbliche.

Wollemberg dà ragione anche a nome del deputato Sinibaldi del seguente ordine del giorno: «La Camera approvando l'esecuzione anticipata fino al maggio 1906 di opere stradali, portuali idrauliche e di bonifica, sancite dalle leggi vigenti per la somma di 25 milioni, e ritenendo che si debbano conseguentemente accrescere gli stanziamenti dei capitoli corrispondenti alle opere stesse nel bilancio della spesa effettiva del ministero dei lavori pubblici per gli esercizi 1902-03 e 1903-04 passa alla discussione degli articoli.

Dimostra tecnicamente la inconsistenza del metodo proposto e conclude domandando che sia mantenuta la sincerità del bilancio, cura e bene comune, condizione essenziale di ogni serio e durevole indirizzo riformatore, come del solido e verace progresso della pubblica economia.

Il discorso dell'on. Sonnino

Sonnino sorge a parlare non con la pretesa di impedire l'approvazione del disegno di legge, ma per protestare contro un metodo che costituisce un precedente pericoloso per la finanza.

Si provvede infatti con l'accensione di un debito, a spese effettive e con l'aggravante che il debito si contrae con la cassa depositi e prestiti; non si iscrivono in bilancio le spese le quali si effettueranno perciò all'insaputa del Parlamento ed infine non si determina la precedenza delle varie spese alle quali si provvede.

Con questa legge si distrugge il consolidamento del bilancio del L.L. P.P. e si lascia in balia del Governo di dare la precedenza a quelle opere che esso ritenga più convenienti e fors'anco iniziarne un grande numero per chiamare poi il Parlamento a fornire altri mezzi per condurle a termine.

Alla crisi attuale della disoccupazione si poteva e si doveva pensare, ma non c'era ragione di chiedere pieni poteri per sedici mesi, annullando così la vigilanza del Parlamento e perciò può parere giustificato il sospetto che questo disegno di legge debba effettivamente mutarsi in un arma elettorale. (Bene, commenti).

La verità in ogni modo è che con questa legge si chiede intera abdicazione del Parlamento e che con la bandiera del Mezzogiorno si vuol coprire la merce di contrabbando. (Commenti).

Al Mezzogiorno si provveda, ma alla luce del sole con regolari stanziamenti di bilancio, non con metodi parlamentari scorretti e finanziariamente pericolosi (Bene bravo).

Encarna risponde all'on. Sonnino che con questa legge non si tratti di provvedere ad opere nuove, ma soltanto ad opere e spese già votate dal Parlamento. **Cesaroni** svolge il suo ordine del giorno dimostrando come sia urgente dar lavoro a una grande massa di operai disoccupati che possono costituire un pericolo per l'ordine pubblico e perciò invita il ministro a dare alla legge quella sollecita esecuzione che è necessaria.

Badaloni dichiara che darà voto favorevole al disegno di legge.

Pansini. Da lode amplissima al Governo per aver presentata questa proposta che tende a dar lavoro e pane e ad evitare i possibili torbidi che possono derivare dalla disoccupazione.

Olivieri non partecipando ai timori dell'on. Sonnino, approverà il disegno di legge. Svolge un articolo aggiuntivo per rendere possibile l'esecuzione sollecita delle opere di 3ª categoria.

Guerci approverà il disegno di legge sperando che i fondi si devolveranno specialmente alle bonifiche che sono opere produttive ed esigono lavori continui di mantenimento.

Rava (relat.) non si attendeva parole così aspre verso la commissione che si è affrettata a presentare la sua relazione sopra un disegno di legge che ha eccezionale importanza sotto l'aspetto sociale. La legge verrà applicata specialmente alle bonifiche che costituiscono lavori eminentemente produttivi e salutari.

Per i cancellieri

Sull'ordine del giorno il Presidente propone che domani si tenga una seduta mattutina per l'approvazione di alcuni disegni di legge di carattere urgente già approvati dal Senato.

Lucifero propone che nell'ordine del giorno della seduta mattutina si iscriva il disegno di legge sui cancellieri, essendo urgente mantenere le promesse che si son fatte da troppo tempo. (La proposta non è accolta).

Levasi la seduta alle ore 18.45.

Senato del Regno

Seduta del 19 Dicembre

Presidenza del Pres. Saracco

L'alcool industriale

La seduta è aperta alle 15.30.

Carcano (ministro delle finanze) presenta un progetto di legge per i prov-

vedimenti per gli spiriti adoperati nelle industrie o ne chiedo l'urgenza che viene dal Senato accordata.

La pensione ai maestri

Ricotti relatore del progetto sulle pensioni dei maestri elementari dice che non appare chiaro nella legge iori discussa ed approvata, che essa avrà effetto dal 1 gennaio 1905.

Propone una aggiunta per togliere ogni incertezza. Il progetto di legge è approvato.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto di questo progetto di legge.

L'ordinamento dell'Esercito

L'ordine del giorno reca alcune modificazioni del testo unico delle leggi sull'ordinamento generale.

E' aperta la discussione generale.

Taverna non si oppone all'accettazione della proposta del sen. Besozzi.

Besozzi e **Taverna** (relatore) replicano brevemente.

Ottolenghi (ministro della guerra) propone di migliorare la carriera degli ufficiali medici; altrimenti saranno costretti ad abbandonare la carriera. Raccomanda il progetto all'approvazione del Senato.

La discussione generale è chiusa.

Tutti i progetti risultano approvati.

La seduta è levata alle ore 17.50.

IL CONFLITTO ANGLO-TEDESCO COL VENEZUELA

Castro dà pieni poteri al Ministro degli Stati Uniti per la soluzione della vertenza

La Stefani ci comunica:

Washington, 19. — Castro ha conferito pieni poteri al Ministro degli Stati Uniti Bowen per la soluzione della vertenza colla Germania, coll'Inghilterra e coll'Italia. Bowen attende ora soltanto il consenso del dipartimento di Stato e quello delle Potenze interessate.

L'arrivo d'un incrociatore francese

La ripresa della vita normale

Caracas, 19. — Attendesi stasera l'incrociatore francese *Dassas* che però non partecipa alla dimostrazione navale. Gli affari vengono ripresi e la circolazione ferroviaria è riattivata. Gli stranieri non sono più molestati, le navi inglesi si recano giornalmente all'isola Margarita.

Il blocco

La mediazione degli Stati Uniti

Washington, 19. — Il blocco comincerà al Venezuela domani sabato; sarà blocco di guerra. Gli Stati Uniti rimarranno neutrali. Le potenze alleate informarono gli Stati Uniti della loro intenzione di stabilire il blocco, ma ciò non significa che i tentativi di Bowen sieno falliti. Il blocco comincerà soltanto se Bowen prima di sabato non riceverà sufficienti assicurazioni della sottomissione del Venezuela alle condizioni fissate dall'ultimatum. Tuttavia una garanzia diretta agli Stati Uniti non farà in nessun caso parte di queste assicurazioni.

Dodici case inghiottite dalla terra

Un telegramma da Barcellona annuncia che nel vicino paesello di Serates avvenne un fenomeno geologico in seguito al quale, lungo le sponde del torrente Serenti, scomparvero improvvisamente dodici edifici, vigneti ed orti, compresi in una superficie di circa venticinque chilometri quadrati. Miracolosamente, si enorme disastro non ebbe a cagionare alcuna vittima umana; com'è facile immaginare, però, la popolazione del paesello è in preda ad un panico indescrivibile, ed i danni materiali sono d'un'incalcolabile gravità.

D'ordine del Governo, parecchi ingegneri si sono recati stamane sul luogo della catastrofe per indagare le cause, e, insieme, per prevenire la possibilità che essa abbia a ripetersi nelle zone immediate a quella scomparsa.

IL RICORSO DELL'ON. TODESCHINI

Telegrafano da Roma, 19:

La discussione alla Cassazione del ricorso del deputato Todeschini, condannato in seguito alla querela del tenente Trivulzio per il noto affare della donna tagliata a pezzi a Verona, ricorso che doveva svolgersi oggi, fu rinviata sine die.

Madmullah concentra le forze e si prepara a resistere

Si prevede una battaglia

La Stefani ci comunica:

Barbera, 19. (Via Aden). — Secondo un rapporto del 10 dicembre il grosso delle forze di Madmullah si concentrerebbe nella parte sud-est dello Hand nella regione Muduc e si preparerebbe ad una ostinata resistenza. La marcia in avanti degli inglesi avrà senza dubbio per risultato una battaglia decisiva.

Le grazie dello Zar per il suo onomastico

Pietroburgo, 19. — Lo Zar in occasione del suo onomastico ha graziato 58 studenti esiliati in Siberia in causa degli ultimi disordini. Lo Zar aveva già graziato altre 62 persone.

La ricompra di dieci milioni di moneta

Venne ordinato il ritiro di 10 milioni di moneta di bronzo da 10 centesimi di vecchio conio, per la ricompra di altrettanta somma in pezzi da uno, due, e cinque centesimi. Con questa operazione si dà principio alla trasformazione dei pezzi grossi che sono incomodi, in pezzi più piccoli e di minor valore, ma più comodi per la circolazione. Il decreto autorizza la demonezzazione immediata di tre milioni di pezzi da 10 centesimi coll'effigie di Vittorio Emanuele: sfigurati e logori, per la ricompra di 100 mila lire in pezzi da 2 centesimi e 200 mila in pezzi da 1 centesimo. L'operazione restante sarà sospesa sino a che si siano surrogati e ritirati 30 milioni in moneta di bronzo, surrogandoli con pezzi di nichello da 25 centesimi.

LA TUBERCULOSI BOVINA

La sua influenza sull'uomo

Telegrafano da Parigi 19:

Il dott. Garnault comunica al *Temps* il rapporto del dott. Pèrrel dell'Istituto Pasteur sulla inoculazione della tubercolosi bovina operata sopra il Garnault stesso.

Il rapporto dice che questo esperimento ha provato che la tubercolosi bovina inoculata ad un uomo produce una lesione tubercolotica locale.

Il dott. Garnault crede che l'esperimento praticato sopra un individuo debole, ovvero con predisposizione ereditaria alla tisi avrebbe prodotto un'infezione generale.

Il commercio italiano nel 1902

Il valore delle merci importate nei primi undici mesi del 1902 ascende a L. 1.667.429.292, quelle delle merci esportate a L. 1.301.836.758.

Il primo presenta un aumento di L. 92.769.519, il secondo un aumento di L. 51.344.019 di fronte al corrispondente periodo del 1901.

Nel mese di novembre, separatamente considerato e paragonato con lo stesso mese dell'anno scorso, vi fu un aumento di L. 20.129.555 nelle importazioni ed un aumento di L. 24.762.758 nelle esportazioni. Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete, importati per 32.493.400 ed esportati per L. 9.568.700, con un aumento di L. 20.814.100 all'entrata ad una diminuzione di L. 5.292.900 all'uscita.

All'importazione si è accentuato l'aumento nell'importazione del grano, il quale fu di 16 milioni, contro 6 milioni a tutto il mese di ottobre, e si è arrestata la diminuzione in quella del grano turco, la quale fu di 7 milioni in meno, contro 9 milioni in meno a tutto ottobre.

Nessun altro fatto nuovo è da segnalare all'importazione, essendosi avuti, come nei mesi anteriori, aumenti nelle materie seriche (21 milioni), nel carbone fossile (17), nel cotone (13), nelle lane pettinate (9), nei cavalli (7), nei pesci (4), ecc.

E' invece da menzionare il fatto che nel mese di novembre ha preso nuovo slancio il movimento di ascesa delle esportazioni, le quali avevano segnato un regresso nell'ottobre.

Si ebbero aumenti a tutto novembre di 19 milioni nelle materie seriche greggie, di 3 negli agrumi, di 6 nell'olio d'oliva, di 8 nella canapa, di 3 1/2 nell'uva e nelle frutta secche, di 3 nel tartaro, di 2 nel vino in bottiglie, ecc.

Si è però accentuata la diminuzione nelle mandorle, giungendo a 12 milioni.

L'esportazione delle uova rimase stazionaria con una differenza in meno di cinque milioni come a tutto ottobre.

IL NOSTRO NUOVO ROMANZO

Quanto prima intraprenderemo la pubblicazione del nuovo romanzo che è destinato a suscitare il più alto interesse.

E' opera di celebre scrittore straniero, Kurd Lasswitz, il rivale fortunato di Giulio Verne e non è stata edita ancora in Italia.

Abbiamo acquistato il diritto di pubblicazione dell'unica traduzione italiana di questo bellissimo affascinante romanzo che s'intitola

Su due pianeti

I TEATRI DI LONDRA al tempo di Shakespeare

Il primo teatro stabile a Londra sorse nel 1576. Poco più di mezzo secolo dopo, nel 1629, nella metropoli inglese si annoveravano diciassette sale da spettacolo, quando a Parigi ve ne erano appena due.

In uno studio pubblicato sulla *Revue de Paris* lo Jusserand rileva che gli stranieri, giungendo a Londra erano meravigliati dal numero dei teatri e dall'affluenza del popolo agli spettacoli.

Per lungo tempo gli attori inglesi furono vessati dalle leggi draconiane di Enrico VIII e di Elisabetta, che ordinavano di far retate in Southwark di «mezzani, vagabondi, attori», per mandarli su «certe galere», e di far marciare col ferro rovente e flagellare per le vie, nudi dalla cintola alla testa e fino a che facciano sangue, «tutti i menestrelli, ciarlatani e attori», tranne che appartengano a qualche barone del reame.

Le leggi del sedicesimo secolo non erano ospitali che verso gli attori i quali potessero, cosa non difficile, invocare la protezione di qualche gran signore.

James Burbage, a cui Londra deve la sua prima sala da spettacolo, stimò miglior partito tenersi lontano dalla City. Egli attirò il pubblico in folla al nord della città, «presso i campi chiamati *Finsbury Fields*», fuori dei confini dell'ostile giurisdizione municipale.

Al Teatro — così semplicemente si chiamava — quando fu demolito, succedette nello stesso quartiere il teatro della Fortuna, e nel sobborgo di Southwark sorsero successivamente il teatro di *Newington Butts*, la *Rosa*, il *Cigno*, la *Speranza*, ecc.

Un bel tipo d'impressario teatrale

Tre di queste sale appartenevano a Filippo Henslowe, suocero dell'attore Alleen, che, a fortuna fatta, nel 1613 costruì a Dulwich, vicino a Londra, il collegio della *Grazia di Dio*, il quale esiste ancora, non la sua torre alta 60 piedi e coi suoi quattro campanili.

Lo Jusserand ci offre un magistrale ritratto del curioso personaggio Filippo Henslowe:

«Uomo d'affari, impresario di compagnie drammatiche, mutante su pagni, rivenditore d'abiti e di manoscritti di commedie, negoziante in legna, conciatore e tintore, proprietario di teatri, di alberghi e di case equivocate, egli registrava, con un'ortografia selvaggia, in un gran libro, che è la perla dei documenti conservati a Dulwich, i suoi guadagni, i suoi prestiti e tutte le sue operazioni».

Un interessante cimelio

Questo libro è come una confessione generale di chi l'ha scritto. L'Henslowe vi appare avido di lucro, facendo pagare ai suoi attori sessantatre lire dei costumi che ne valevano appena quaranta.

Tuttavia l'Henslowe ha un cuore abbastanza sensibile ai piani dei suoi famelici provveditori di drammi, ai quali faceva prestiti frequenti.

Presso che illetterato egli scriveva: *Titus and Ondronicus* per *Titus Andronicus*, *Ponessiones Pillet* per *Ponzio Pilato*, e *Cresse Daye* per *Cressida*.

La letteratura non era il suo forte, e prima di pagare faceva leggere i manoscritti dei drammi a suo genero Al-

leyn o a qualche altro commediante o autore fra i suoi amici, per sentire la loro opinione. Una specie di Comitato di lettura, di forma rudimentale, lo aiutava dunque nella sua scelta.

E a qual punto fosse rudimentale si può giudicare dalla lettera seguente: « Signor Henslowe, ho ascoltato la lettura di cinque fogli d'un lavoro sulla conquista delle Indie, e non ho nessun dubbio che deva essere un ottimo lavoro. Perciò vi prego di consegnare agli autori quaranta scellini a titolo d'anticipo; potete conservare il principio del manoscritto; vi si promette per la vigilia di Pasqua il lavoro completo. Samuel Rowley ».

La scenografia rudimentale

Lo Jussierand ci fornisce delle preziose notizie sui teatri inglesi del sedicesimo e del diciassettesimo secolo.

L'ingresso costava generalmente un penny per la platea e due o tre pence di più per le gallerie.

Il teatro era scoperto. La scena e le gallerie erano prima coperte di stoppia poi di tegole.

A quel tempo non si conoscevano ancora le scene del Rovescali o del Fontana.

Un albero rappresentava una foresta un campanile raffigurava una cattedrale. Shakespeare, dovendosi recitare l'Enrico V, preparava il suo pubblico con queste parole: « Noi facciamo appello alla vostra fantasia; quando parliamo di cavalli immaginate di vederne, moltiplicate per mille ciascun nome che vi mostreremo; si che la vostra mente ci aiuti a realizzare in un'ora gli avvenimenti di parecchi anni ».

Se a quell'epoca l'arte sapiente del valoroso figurino Caramba era ancora in mente Dei, tuttavia non si trascurava.

L'eleganza del vestiario

L'attore Gabriele Spencer tolse in prestito dieci scellini per comperare un pennacchio; l'attore Borne impegnò da Henslowe il suo mantello per farsi ricamare un cappello che doveva servire in una nuova commedia.

Il teatro della Rosa aveva un apposito vestiario.

Anche nelle commedie borghesi sarebbe stata una cattiva speculazione lasciare sul vestiario. Ed Henslowe stesso, cattivo grammatico, ma eccellente calcolatore, spese nove lire in *taffetas* per due vesti che dovevano servire nelle *Donne colieriche* di Abingdon.

Oggi che la questione del miglioramento economico dei comici è all'ordine del giorno, non sarà inopportuno rilevare che a quei tempi nove lire inglesi costituivano il salario normale di un attore per trenta settimane.

I guadagni di Shakespeare

In miglior condizione si trovavano quei comici che erano soci cointeressati, secondo il regime tuttora vigente alla *Comédie Française*.

Shakespeare poté realizzare delle cospicue economie sui suoi proventi d'attore, avendo guadagnato in un anno fu sessantamila lire.

Per contro come autore non percepiva che diritti irrisori.

Se continuò a scrivere fu perché, all'infuori delle soddisfazioni che vi trovava il suo genio, il commediante-autore era meglio apprezzato dai suoi compagni ed egli percepiva migliori dividendi.

Un giovane di belle speranze

La folla accorreva volentieri a teatro, e, uscendo da questo, si amava per le taverne. Ivi si cantava, si declamavano versi e si faceva della musica.

E se il poeta era eloquente, il chiosso cessava e tutti stavano a sentirlo.

Uno di quei poeti, un giovane dai capelli castani, dagli occhi profondi e dolci, era ben noto in quei ritrovi.

La sua ampia fronte appariva anche più vasta per la calvizie precoce.

Ed egli rideva della sua calvizie, come rideva di tutto, quasi si riservasse il tragico brivido sacro esclusivamente per i suoi foschi drammi.

« Lo si stava ad ascoltare con piacere — scrive lo Jussierand — e i suoi amici pretendevano che egli avrebbe finito col farsi un nome e che un giorno si sarebbe parlato di William Shakespeare! »

La commemorazione di Milano

vieta

Una pubblicazione

Ci scrivono da Milano 19: Domenica al teatro Verdi, l'on. Sogoi invitato dalla nuova Società « Patria » costituitasi tra molti soci della discolta famiglia triestina — doveva tenere una pubblica conferenza in commemorazione di Oberdan.

L'autorità politica, l'ha proibita. E' uscito, qui, per cura del Circolo Garibaldi di Trieste, un Numero Unico intitolato *Trieste italiana* - 20 dicembre -

Gronaca Provinciale

DA CIVIDALE

Consiglio Comunale

Ci scrivono in data 19:

Alle ore 15 di oggi il nostro Consiglio comunale si adunò nelle persone dei signori: Morgante cav. Ruggero sindaco, Moro Felice, Leicht dott. P. S., Mesaglio Antonio assessori; Rabini dott. Domenico, Albini nob. Lorenzo, Paschini Antonio, Rieppi Amedeo, Coceani Luigi, de Puppi co. cav. Guido, Paciani nob. Giuseppe, Angeli G. B., Mulloni Andrea, Zanutti Giuseppe consiglieri.

Il Sindaco constatato che il Consiglio è in numero legale fa dar lettura del verbale della seduta precedente, che viene approvato, nomina gli scrutatori nelle persone dei signori Rabini dott. D. e Paschini A., indi apre la discussione sul primo oggetto:

Domanda dei maestri elementari dell'asilo della cassa di ricchezza mobile (II lettura). E' approvato.

Si approvano pure, con un po' di discussione vivace, ma serena, questi altri oggetti:

Domanda dei frazionisti di Gaglianico per l'illuminazione della traversata del villaggio (II lettura).

Sussidio ai danneggiati della Sicilia (II lettura) L. 100.

Proposta di applicare nuovi fanali pubblici in città e di illuminare la discesa fra i casali Cumini lungo la strada di Gruppignano.

Diminuzione della tariffa del diritto di peso pubblico.

Poi si procede alla nomina della Commissione per la revisione delle liste elettorali e riescono eletti:

Pollis avv. Antonio, Brosadola dott. Giuseppe, Leicht dott. P. S., Coceani cav. Luigi, effettivi; Pletti Vincenzo, Tonini Vittorio, Battocletti Antonio, Mulloni Gio. Battista, supplenti.

A revisori dei conti: Paschini Antonio, Podrecca Antonio, Coceani cav. Luigi.

Membro della Congregazione di Carità: Moro ing. Vittorio.

Membri della Commissione per la cassa: Famiglia: Pasini Carlo, Periz Vincenzo, Paschini Antonio, Bacchetti Luigi, Mesaglio Luigi, Coceani Luigi, Podrecca Michele, Albini Riccardo, Bernardi Luigi, effettivi; Barbani Valentino, Pascoli Giuseppe, supplenti.

Per la cassa d'esercizio: Angeli Umberto, Pletti Vincenzo, Sussoligh Luigi, Caneva Giuseppe, Moro Andrea, Piccoli Nicolo.

Rappresentanti del Comizio Agrario: Nussi dott. Augusto, Angeli G. B., Marioni Giovanni.

Presidente del Giardino Infantile: Baiseri cav. Gio. Batt.

Membro del Consiglio d'amministrazione del giardino: Maria Gori-Moro.

Membro del Comitato forestale: Nussi Vittorio.

Da POZZUOLO

Una cospicua elargizione

Ci scrivono in data 19:

Con recente decreto reale il nob. sig. Ugo Masotti di Pozzuolo è stato nominato cavaliere della corona d'Italia.

In si fausta ricorrenza ha elargito a questa Congregazione di Carità la cospicua somma di L. 200 (duecento).

Inoltre offre in morte di: Ciani Luigi di Bielefco L. 5 di Marangoni Raimondo L. 2.

Il presidente dott. Carnelutti a nome dei beneficiati porge i più sentiti ringraziamenti.

Gronaca Cittadina

PREAVVISO

Il nostro giornale, antico, stimato organo del partito liberale friulano, non intende di ricorrere ai colpi di gran cassa, che ingannano ormai pochi, né di aprire un piccolo banco di lotto o un bazar o magari una bottega di rigattiere.

Ma il *Giornale di Udine*, con altri notevoli vantaggi, offre ai suoi abbonati d'un anno una magnifica combinazione.

Valé a dire apre un abbonamento al *Giornale di Udine* ed alla *Scena Illustrata*

per sole Lire Venti

N.B. Gli altri giornali cittadini offrono questa combinazione per lire 24,50 e 26,50.

Essendo l'abbonamento al *Giornale di Udine* di 16 lire, noi diamo agli associati la *Scena Illustrata* per quattro lire! Come è noto, l'abbonamento della *Scena Illustrata* costa lire dieci.

Guglielmo Oberdan

L'anniversario del martirio

Venti anni sono già trascorsi dal giorno nefasto in cui Guglielmo Oberdan, salì il patibolo, reo soltanto di aver amato l'Italia e la sua Trieste che voleva redenta.

Innocente del delitto di cui lo si volle colpevole, offrendo la sua giovane vita con entusiasmo alla causa italiana, compì opera generosa di eroe e di martire.

COMITATO UDINESE

per il Pellegrinaggio Nazionale al Pantheon

La riunione delle Società Udinesi è indetta da questo Comitato per il giorno di lunedì 22 dicembre corrente alle ore 8.30 pom. nella sala del Protocollo presso il locale Municipio onde trattare il seguente oggetto:

« Pellegrinaggio Nazionale al Pantheon il 9 gennaio 1903: Comunicazioni. — Adesioni delle Società e partecipazione con rappresentanza al Pellegrinaggio medesimo. »

Su due pianeti

LA VERTENZA FRA I TIPOGRAFI

Le giustificazioni della Cooperativa

Dalla Tipografia Cooperativa ci è pervenuto il seguente comunicato:

Onorevole Redazione,

Facciamo appello all'imparzialità di codesta onor. Redazione perché voglia pubblicare la presente in risposta al Comunicato del Comitato direttivo della Federazione dei lavoratori del libro, sezione di Udine, che ci riguarda: risposta ritardata in attesa di documenti che ci mancavano arrivati soltanto oggi.

Conviene risalire allo sciopero dei tipografi nel 1890, in seguito al quale l'allora Società tipografica andò in sfacelo e non fu ricostituita che sette anni dopo; costituitasi subito dopo lo sciopero, la nostra Cooperativa a malincuore accettò di far parte del nuovo sodalizio tipografico, appunto perché in esso entrarono parecchi *humili*.

Per queste ragioni principali e per altre che lungo sarebbe enumerare, il Sodalizio non poteva prosperare, ed infatti, come tutti o quasi tutti gli altri colleghi, cadde in arretrato coi pagamenti.

Fummo invitati a pareggiare il nostro debito e rispondestmo che avremmo regolato il conto, data la sua entità, con una ragionevole riduzione, domandando di essere esonerati per l'avvenire dalla tassa di disoccupazione, per la semplice ed ovvia considerazione che mai non domandammo né avremmo domandato alla Federazione del Libro sussidi per tale titolo, essendo per sé stessa la nostra Cooperativa affatto esclusa dal caso disoccupazione dei suoi membri, poiché tutti corrono il rischio del guadagno e delle perdite a bilancio conclusivo.

Ma la ragionevolezza di tale domanda non volle entrare nei criteri dei colleghi della Federazione, che già avevano dimostrato la loro avversione alla Cooperativa, e la nostra domanda fu respinta. Per il che subordinatamente, in seguito ad altre trattative, si venne alla conclusione, accettata dal presidente e dal segretario della Federazione, che sarebbe stata fatta una riduzione del debito arretrato, col l'impegno nostro di successivamente pagare l'intera quota come tutti gli altri soci e ciò *pro bono pacis*.

E' incomprensibile quindi la parte dell'ordine del giorno della Federazione là dove dice che la Cooperativa era stata già cancellata dal ruolo dei soci, se le trattative di accomodamento amichevole erano ancora pendenti.

Prevalsero i sentimenti ben noti e tutt'altro che benevoli verso di noi dei formanti l'assemblea della Federazione, che respinsero le nostre proposte concilianti. E se i propositi al sodalizio avessero veramente avuto a cuore, come si vantano, gli interessi del medesimo, avrebbero dovuto interporvi acciò che la questione non si inasprirebbe mediante inopportune e replicate pubblicazioni, al solo scopo di denigrare, ed adoperarsi onde l'assemblea condividesse il loro intendimento di addiventare al componimento amichevole.

Ciò relativamente alla questione, diremo così finanziaria, che non nascondeva altro, che le ben note ostilità verso la Cooperativa di alcuni soci della Federazione.

E' veniamo alla parte che il Comunicato riflette circa la nostra solidarietà. Nel lungo periodo dal 1890 al 1897, in cui non esistette la Società tipografica, la Cooperativa fu sempre larga di aiuti (compatibilmente coi suoi mezzi) tanto ai colleghi cittadini colpiti da malattie come ai soci della Federazione italiana che sventuratamente si trovavano disoccupati e passavano per la nostra città per recarsi in altre in cerca di lavoro; ciò è a piena cognizione dei colleghi dell'attuale sezione di Udine, perché essi stessi mandavano a tale scopo tutti i bisognosi di aiuto alla Cooperativa.

Ed in altro campo la nostra solidarietà ebbe in molte occasioni ad esplicarsi. Lo prova una lettera della Società dei tipografi di Trieste in data 9 ottobre 1899 in risposta a quella del 7 detto mese della Cooperativa che la informava aver essa rifiutato — pur avendone as-

soluta bisogno — un lavoro, ammontante a circa 2000 lire, offerto dal signor Julius Dase di Trieste, che teneva uno sciopero dei tipografi triestini.

In quella lettera fra altro è detto: « ... ci fa piacere potervi dichiarare che il contegno tenuto da codesta onor. Direzione di fronte alla motivazione della proposta Dase, corrispondendo pienamente al concetto che di essa da lunga pezza ci siamo formati. E ieri in assemblea il vostro bell'atto di solidarietà ottenne il plauso di tutti i convenuti. »

Di fronte a ciò, che noi documentiamo, possiamo documentare il diverso contegno di altri nostri colleghi coprenti anche cariche nel sodalizio, ed in prova riportiamo il seguente articolo del giornale *Il Gazzettino* di Gorizia:

« ... Invece arrivò da Udine un supplemento della *Eco* e del *Popolo* composto e stampato nella tipografia del Patronato di Udine e tutto ciò ad onta che gli operai sapevano perfettamente che lo sciopero esisteva a Gorizia. »

« Noi non troviamo parole adatte per qualificare l'atto degli operai udinesi, perché quando si ha detto che il krumirismo è l'atto più schifoso, più abietto che un collega può commettere verso un collega, non è detto niente ancora. L'atto dei tipografi udinesi li bolla con un marchio d'infamia e nello stesso tempo fa cadere una cattiva luce su tutti i tipografi di Udine, perché dimostra chiaramente quanto sono colti disorganizzati e quanto poco coscienti dell'alta missione affidata. »

« Non diciamo di più, ma vorremmo conoscere i traditori per mandare i loro nomi in tutta l'Italia, acciò che all'occasione non trovino nessuna porta di tipografia che s'apra loro. »

E dai colleghi goriziani ebbero allora incaricato di far pubblico il contegno dei tipografi udinesi, ma ce ne siamo astenuti per il desiderio che l'incresciosa vertenza fosse dimenticata, mentre i nostri colleghi nulla risparmiarono contro di noi.

Ed in occasione dell'ultimo sciopero tipografico di Trieste possiamo dire che furono cominciati lavori per il *Piccolo* di quella città nella tipografia Del Bianco di Udine, e che certamente sarebbero stati condotti a termine dagli egregi colleghi occupati in quella tipografia se a Trieste non si fosse venuti ad un accomodamento; accomodamento che i colleghi triestini in tutta fretta furono costretti ad accettare per non vedersi gettati sul lastrico dalla solidarietà dei colleghi udinesi; nella tipografia del Patronato si eseguì pure un lavoro che si doveva fare a Gorizia ove era scoppio lo sciopero, cioè che diede origine al sopra riportato articolo del giornale goriziano.

In questa questione la Cooperativa si adoperò energicamente, appunto in nome della solidarietà, per appoggiare i colleghi di Gorizia, stigmatizzando il contegno, punto solidale della Federazione; e fu in seguito a questo fatto che si accentò maggiormente la scissura tra noi e gran parte dei soci della Federazione.

Questi i fatti positivi, documentati, ed esposti con calma e serenità: la Cooperativa conosce gli scopi innominabili delle pubblicazioni fatte, tentando di portarle danno, ma dichiara che sicura dell'onestà della sua condotta e delle sue intenzioni, continuerà a lavorare cercando di accaparrarsi viepiù la benevolenza dei colleghi sinceri e la stima dell'intera cittadinanza.

I tipografi della Cooperativa

Abbiamo aderito di pubblicare anche le giustificazioni dei tipografi della cooperativa colla speranza che dall'esposizione delle ragioni accampate da una parte e dall'altra, a sostegno dei propri diritti, emerga la verità e possa trovarsi quell'accordo che negli operai è la fonte più proficua di benessere e di lavoro.

Eroi, eroi, che fate voi?

Anche ieri sera si sono rinnovate in Piazza Vittorio Emanuele le chiasse disgustose per parte di un gruppo di studenti che all'angolo del negozio Galanda schiamazzavano, molestavano i passanti ed ingombravano il libero transito dei cittadini e delle vetture.

Il vigile urbano Trevisan si accostò agli studenti e con modi garbati, li pregò di smettere e di lasciar libero il marciapiedi completamente ingombro.

I ragazzi invece presero a schernire il vigile dicendogli:

« Butta giù quel campanile, cappellone, guarda che ti cade la torre e via via. »

Si accostò allora il maresciallo di P. S. Bacchioni il quale, pure con modi cortesi cercò di far comprendere agli studenti la sconsigliatezza del loro modo di agire e le conseguenze dannose di una contravvenzione.

A ciò essi risposero che non avevano bisogno di precettori e continuarono a fare il loro commodaccio.

Allora il maresciallo dichiarò in contravvenzione due giovanetti che più degli altri facevano i prepotenti.

Sono: Aldo Eroi di Domenico d'anni 16, abitante in via Rialto e Carlo Braida di Luigi, abitante in via Daniele Manin.

Poi il maresciallo si recò a chiamare il delegato dott. Caffaratti che intimò agli studenti di sciogliersi.

I due ragazzi dichiarati in contravvenzione saranno deferiti al Pretore.

Auguriamo che la lezione serva di

esempio per far rinsavire gli studenti che in fin dei conti sono bravi ragazzi, e che, forse malmontati, da un certo tempo avevano assunto un fare provocante e un contegno scorretto che sono contrari alle nobili tradizioni della classe degli studenti.

Liberi e allegri, ma non scortesi!

Non si trattava di intimità

Fu borseggiato... mentre accendeva il sigaro

Dal sig. Ilarione Ciardi, negoziante di vini ed olii a Tarcento, vittima martedì scorso di un audace borseggio per parte di una donnina non certo nuova a tal genere di reati, riceviamo una lettera giustificativa cui ben volentieri diamo corso non trascurando però di notare che i particolari del borseggio furono da noi assunti all'ufficio di P. S. Ecco la lettera:

Egregio sig. Direttore

del Giornale di Udine

Per la verità

Sul reputato di Lei Giornale N. 301 del 18 corrente rilevo un articolo che mi riguarda, ma quello che soprattutto attira la generale attenzione si è un'asserzione che farebbe facilmente trapelare ch'io rimasi borseggiato durante un'affettuosa intimità.

Mi è quindi necessario pregare la ben nota Sua cortesia onde chiarire l'equivoco per me dannoso materialmente e moralmente quando s'avesse a prestar fede a delle inventate calunnie, e perciò ecco il fatto nella sua vera esattezza:

E' vero che lo scorso martedì per ragioni dei miei affari io mi trovavo a Udine e che dopo pranzo e preso anche il caffè mi dirigevo alla volta di via Mercatovecchio entrando alla Trattoria « Tre Torri » per contellinare un ultimo bicchiere di vino.

Strada facendo m'imbattetti colla Toscani Angela la quale mi chiese ove andava e sentito che io mi portavo a Tarcento mi pregò di condurre anch'essa ed io mi rifiutai. Feci per entrare nella suddetta trattoria ed essa mi seguì chiedendomi che le pagassi un bicchiere di vino ed io per avermela una buona volta lontana dai piedi acconsentii e mentre mi accingeva ad accendere uno zigarro mi aver avuto il tempo in quell'istante di destralmente borseggiarmi e quindi andarsene.

Quando fui allo stallo m'accorsi dello smarrimento del portafoglio e subito cercai rintracciare quella donna perché essa sola si era a me avvicinata per ottenere il trasporto e non per affari di nessuna intimità; può darsi benissimo che l'uomo in quelle condizioni sia proprio un gran... mario, ma accorgendosi di borseggi che torna conto tacere precisamente per non unire al danno anche le beffe.

Però stando così vertiere le cose mi diedi premura di scovarla portandomi a Tarcento dove credetti essere arrivata essa prima di me, ma non vedendola presi il treno e di nuovo mi avviai ad Udine e dopo vane ricerche denunciavo la cosa all'autorità giudiziaria la quale dagli indizi avuti arrestò la Toscani al suo domicilio a Mulinis e non a Tarcento.

Con questa rettifica intendo d'avermi realmente giustificato e l'esposizione del relativo processo farà chiarire meglio le cose onde suggellare le bocche a quegli sconsiderati che impunemente si permettono danneggiarmi moralmente di fronte la società e turbare la domestica tranquillità della mia famiglia.

Ringraziandola di questa sua cortese ospitalità con tutto rispetto mi creda

Tarcento, 19 dicembre 1902.

di Lei obbligatissimo

Ilarione Ciardi

Su due pianeti

Sono arrivati alla premiata bottega *Parma* i rinomati panettoni di Milano della ditta Mariani.

Avviso ai buongustai.

Banda del 79° reggimento fanteria. Programma musicale da eseguirsi domani 21 dicembre dalle ore 15 alle 16.30 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. DE MICHELIS: Marcia *Spensierata*
2. HEROLD: Sinfonia *Zampa*
3. MASCAGNI: Valzer *Ricordo*
4. VERDI: Atto 3. *Ernani*
5. SUPPE: Fantasia *Boccaccio*
6. GORRA: Mazurka *Ironia*

ARTE E TEATRO

Teatro Minerva

Compagnia Renzi-Gabrielli

La moglie del commissario di De Cottius e Berr chiamò ieri sera un pubblico maschile assai numeroso.

Notiamo però due o tre rappresentati dell'altro sesso.

La *pochade*, talvolta un po' scurrile o però tecnicamente condotta assai bene e il pubblico si divertì ed applaudì.

Per questa sera è annunciato un poderoso lavoro di Roberto Bracco: *Il diritto di vivere*.

Domani due rappresentazioni: Alle ore 3.30 *Quo vadis* e alla sera *La spia*.

Martedì *Fra due quanciali*, commedia brillante di A. Testoni, nuova.

RIVISTA FINANZIARIA
SETTIMANALE

Buono fu l'andamento dei mercati in generale durante questa settimana. Non troppo slancio — ma in complesso prezzi sostenuti e passato lo scoglio della liquidazione di fine d'anno crediamo che assisteremo ad una ripresa generale degli affari, ripresa che il mese di dicembre non comporta per molteplici ragioni.

La maggior parte delle potenze finanziarie di Francia si sono accordate per sostenere il mercato parigino. Non si tratta più soltanto di Rotschild, altre Banche compresero che bisogna procedere all'unisono.

D'altro canto, la caduta del ministero spagnuolo Sagasta e la nomina del signor Villaverde a ministro delle Finanze offrirono alla speculazione l'agio di rilevare l'Estérieure nel quale la piazza di Parigi è fortemente impegnata.

Quale conseguenza il 3% francese raggiunse il corso di 99,80 ed i rapporti si fecero mitissimi.

E si capisce poi chiaramente che tale accordo dell'Alta Banca francese ha lo scopo di preparare il mercato al Prestito di Un miliardo che il Ministro Rouvier intende emettere al principio dell'anno 1903.

Dopo l'emissione del nuovo prestito francese sarà il caso di preoccuparsi seriamente della grande operazione finanziaria italiana che avrà per oggetto la conversione del Consolidato 5%. Naturalmente questa operazione che in massa è intesa già da tempo con l'Alta Banca francese sarà preceduta dall'iscrizione nel Listino Ufficiale della Borsa di Parigi della nuova rendita italiana 3 1/2% la quale dà già luogo in quella piazza a sufficienti contrattazioni nel mercato privato.

Naturalmente la conversione del 5% italiano dipende dalla saggezza dei mercati italiani e soprattutto dalla saggezza del ministro Di Broglio il quale, dicono, preferisce di collocare stabilmente poco a poco il 3 1/2% anziché ricorrere a dei sudacati di Banche. Noi però non crediamo che ciò sia esatto perché il Ministro del Tesoro dopo l'emissione dei primi 80 milioni non ha facilità di emettere altra Rendita 3 1/2% all'infuori di quella occorrente per le mani che gli si presentano per la conversione Obb. Ferr. Italiane 3% od altri debiti redimibili citati dall'apposita Legge.

Ma per ritornare alla Borsa di Parigi diremo che la costituzione del ministero spagnuolo sotto la presidenza del sig. Villaverde col sig. Villaverde alle Finanze è stata accolta col massimo favore.

I capitalisti francesi non dimenticano che il sig. Villaverde si è sempre dichiarato contrario all'imposta sul tagliando dell'Estérieure. Nessun Ministro delle Finanze del partito liberale spagnuolo ebbe mai un'attitudine più corretta e ferma del sig. Villaverde. Inoltre deve sapere che parecchie personalità del partito conservatore spagnuolo sono davvero indipendenti dal « solito partito interessato » della Banca di Spagna.

Ora non bisogna dimenticare che il ministro delle finanze, che saprà ridurre alla ragione la Banca di Spagna, avrà fatto un gran passo nel miglioramento del cambio. Se a codesta desiderata energia il ministro aggiungesse il risanamento nella percezione dell'imposta si vedrebbe in poco tempo le finanze spagnuole raggiungere una situazione che forse non conobbero mai. E' notorio infatti che alcune imposte spagnuole sarebbero suscettibili di produrre molto di più se fossero esatte con giustizia e severità.

Intanto l'Estérieure è migliorato di un punto e quota circa 87 ed in migliore tendenza sono anche le Azioni delle Ferrovie Spagnuole. Si osserva che il cambio a Madrid è disceso al disotto del 34% di perdita.

Bisogna essere molto accorti però per non comperare i valori spagnuoli ai più alti corsi, quando aumentano inconsideratamente.

Occorre essere pazienti e sapere, allorché si sono acquistati in un momento di ribasso, conservarli in Portafoglio sino a che il rialzo avvenga. Quando si possiedono queste due qualità si può esser sicuri che operando sui grandi valori spagnuoli non si perde né tempo né denaro.

Il nostro Consolidato 5% fece a Parigi nuovi progressi e quota 104,40 circa.

A Londra il Consolidato Inglese si mantiene intorno a 92,75 e per questo titolo non possiamo che confermare quanto scrivemmo nella precedente rivista.

Giusta le nostre previsioni migliorarono invece sensibilmente i corsi delle Azioni Miniere del Transval ed a nostro modo di vedere siamo appena

all'inizio del movimento. In media tali Azioni sono oggi quotate 40 lire meno dall'epoca in cui venne conclusa la pace.

Le borse Italiane in intenero le buone disposizioni della scorsa settimana ma come già dicemmo fino al gennaio non potremo attendere maggior attività di affari.

Il pubblico però comincia a persuadersi che i prezzi della maggior parte dei valori italiani è attualmente al di sotto del loro valore intrinseco. A segnalare la fermezza delle Azioni Banca Italia in seguito al progressivo miglioramento della propria situazione. Ci riserviamo nella prossima settimana di iniziare uno studio sui migliori titoli italiani e cominceremo dalle Azioni delle Acciaierie di Terni, società fiorentissima che tanto contribuì allo sviluppo della Marina da Guerra Italiana, di questa nostra Marina che ognora nei più lontani mari sa tenere alto il prestigio dell'Italia Bandiera.

Su due pianeti

La novità del giornalismo

Il Travoio fersa ha cessato le sue pubblicazioni, fondendosi col *Fracassa*, il quale continuerà col suo nome e colla sua direzione.

Mercati d'oggi

Prezzi praticati sulla nostra piazza fino alle ore 11

Cereali

all'Etiofiro

Mercato animatissimo e ben fornito. Granoturco giallo fino da lire 12 a 12,75 Granoturco giallo com. da 1,10,80 a 11,60 Granoturco bianco fino da 1,11,75 a 12,25 Granoturco bianco com. da 1,10,25 a 11,25 Gialloncino da lire 12,50 a 13.— Cinquantino da lire 9,50 a 10,75 Segala da lire 13,50 a 13,75

Foraggi

al Quintale

Continua il buon andamento con prezzi stazionari.

Fieno nostrano da lire 5,50 a 6 Fieno dell'Alta da lire 5 a 5,25 Fieno della Bassa da lire 4 a 4,75 Erba spagnola da lire 6 a 6,50 Paglia da lire 4 a 4,25

Su due pianeti

Bollettino di Borsa

UDINE, 20 dicembre 1902		
Rendite	19 dic	20 dic
Ital. 5% contanti	103,60	103,60
» fine mese pros.	103,80	103,80
Id. 3% fine mese esteri	98,90	98,95
Estérieure 4% oro	89,00	89,95
Obbligazioni		
Ferrovie Merid.	334.—	335.—
» Italiane ex 3%	347.—	347.—
Fondaria d'Italia 4 1/2%	516.—	516.—
» Banco Napoli 3 1/2%	475.—	475.—
Fond. Cassa di Milano 5%	517.—	517.—
Azioni		
Banca d'Italia	907.—	902.—
» di Udine	150.—	150.—
» Popolare Friulana	145.—	145.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udin.	1270.—	1270.—
Fabb. di zucch. S. Giorgio	40.—	50.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
Id. Ferr. Merid. ex coupons	668.—	668.—
Id. » Mediterr.	440.—	440.—
Cambi e valute		
Francia cheque	100.—	99,90
Germania	122,90	122,90
Londra	25,12	25,12
Corone in oro	104,50	104,80
Napoleoni	20.—	20.—
Ultimi disposti		
Chiusura Parigi	104,10	104,12
Cambio ufficiale	100.—	100.—

La Banca di Udine cede oro e sudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Dott. I. Furlani, Direttore
Quarngolo Ottavio, gerente responsabile

Nelle ore meridiane di ieri serenamente spirava in Dio nella sua villa in Buttrio, all'età di 83 anni

Francesco Tomasoni

fu Giacomo

Il fratello dott. Luigi, con la famiglia ne dà il triste annuncio pregando di essere dispensati da visite di condoglianza.

Buttrio, 20 dicembre, 1902.
La presente serve quale partecipazione personale.

I funerali avranno luogo nel giorno di domenica 21 corrente alle ore 8 1/2 nella chiesa Parrocchiale di Buttrio d'onde la salma sarà trasportata direttamente al Cimitero monumentale di Udine per essere deposta nella tomba di famiglia.

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello
Altezza sul mare metri 130, sul suolo metri 122
Giorno 20 Dicembre ore 5 Termometro +1,8
Minima aperta notte -0,4 Barometro 752
Stato atmosferico: bello Vento: N.
Pressione: crescente Ieri: vario
Temperatura massima 6,8 minima -0,0
Media 3,80 acqua caduta mm. 0,7

I nostri bimbi
sono tutti
robusti?

Dottor

G. L. A. ROSA



Messina, 10 Ottobre 1901.

Ho ripetutamente sperimentato la Emulsione Scott in bambini nati deboli, malaticci, e resi tali da incongrua nutrizione e mi è grato poter attestare che i risultati superano o la mia aspettativa. Durante la cura, e questo è un fatto importantissimo e degno di nota, non si verificano mai disturbi secondari; la digestione si mantiene normale, anche nei mesi più caldi nei quali continua la somministrazione. Per questo ragioni non esito a dichiarare la Emulsione Scott il rimedio più efficace e sicuro nelle persone la cui nutrizione sia notevolmente decaduta e che per altro cause si siano eccessivamente indebolite.

Dott. GASTANO LA ROSA
Medico-Chirurgo dell'Ospedale Civile
Messina, Via Cardines N. 277

Denutrizione: Quasi tutte le malattie infantili si debbono alla incompleta assimilazione dei cibi. Un bambino può essere alimentato con ogni più minuto riguardo e nondimeno essere denutrito; perché non è precisamente quello che mangia che lo nutre, ma quello che il suo stomaco assimila. Ne consegue, che deve scegliersi quell'ausiliare della nutrizione valevole a rialzare il potere assimilante dell'intestino. A questo scopo, il dott. La Rosa come certifica nella lettera che precede, ordina ai bambini, per qualsiasi causa malandati la Emulsione Scott, anche durante l'estate, poiché dopo ripetuti esperimenti, la considera il rimedio più efficace e sicuro! Somministrare la Emulsione Scott ai bambini equivale ad aprir loro le porte della vita sotto gli auspici del più ridente avvenire, quello della salute.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calcio e soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi profittatori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttare la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle, quando comperate, esigete le bottiglie Scott col pescatore. L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni né surrogati, la Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso né a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, « Saggi » « Piccole » « Grandi » fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata « Saggio » affinché serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1,50 ai Signori Scott & Bowne, Ltd. — Viale Venezia N. 12, Milano.

Disturbi nella digestione, catarro dello stomaco, dispepsia, inappetenza, bruciore nello stomaco ecc. ecc. come pure catarro degli organi respiratori, ingorghi, tosse, raucedine sono le malattie le quali possono essere curate con la

**MATTONI
GIESHUBLER**
Soleggiato naturale
acidulo alcalino

ottenendone i più soddisfacenti risultati a detta delle autorità mediche.

**Deposito
nelle principali farmacie**

Unica Premiata Offelleria
dalla Torre

Udine — Via Mercerie — Udine

Il sottoscritto avverte che con il giorno di domenica 14 corr., ha cominciato la confezione dei suoi rinomati **Panettoni uso Milano** e mandorlati di sua specialità.

Le consegne verranno fatte al domicilio dei mittenti.

Egli spera di vedersi onorato da numerosa clientela come per il passato.
Gio. Batta dalla Torre

Domani Domenica 21 Dicembre

apertura del nuovo negozio

OREFICERIE - OROLOGERIE

Italico Ronzoni

UDINE

Mercatovechio (Angolo Mercerie)

Chic Parisien
Grande Esposizione

Articoli per regali

NATALE - CAPO D'ANNO

La Premiata Pasticceria
PIETRO DORTA e C.
Mercatovechio N. 1

avverte la sua spettabile clientela di città e provincia che si trovano ogni giorno freschi i tanto rinomati **PANETTONI** uso Milano di sua specialità. Si eseguono spedizioni anche per l'estero.

Nella suddetta Pasticceria trovasi pure assortimento di torroni ai Fondanti, alla Giardiniera, torronecini, torrone alla noce tosta, mostarda finissima, frutta candite, marrons glacés, drops e caramelle nuan alla crème, della rinomata casa Klaus di Locke.

Assortimento vini vecchi di lusso in bottiglie a prezzi modicissimi.

Prof. GUIDO BERGHINZ
Consultazioni in casa
dalle 12 alle 14

Via Francesco Mantica, 36 (Redentore)

Ing. **FACHINI & SCHIAVI**
STUDIO TECNICO INDUSTRIALE

Progetti — Preventivi
Perizie industriali — Liquidazioni
Sorveglianza
e direzione di lavori — Stime
Telef. 152 — UDINE — Via Manin

Casa di cura chirurgica

del

Dott. Metullio Cominotti

Tolmezzo — Via Cavour

Consultazioni tutti i giorni

Cura chirurgica radicale dell'ernia inguinale col metodo del prof. Bassini.

Guarigione in dieci giorni

Consulenti: Prof. cav. uff. Fernando Franzolini, dottori: Tullio Liuzzi, Fortunato Stellin, Matteo Facchin, Quintino Ortolani.

LIQUIDAZIONE DI MUSICA

La ditta Luigi Barei, pone in liquidazione uno stock di musica (vecchie edizioni) di autori esteri e nazionali per pianoforte a due mani, per pianoforte a quattro mani per canto e per strumenti diversi. Accorda per tale occasione le seguenti riduzioni:

del 90 0/0 sui prezzi marcati lordi

» 80 0/0 » » » netti

Avverte inoltre la sua spettabile clientela d'essere fornita d'un copioso assortimento di tutte le novità musicali.

I Sigg. **MEDICI** ed **IGIENISTI** tutti raccomandano nell'attuale stagione di far uso delle **Igieniche Maglierie** Reggiani quale preservativo dai molti e funesti malanni

Le **Maglierie Reggiani** sono di pura lana, rafforzano le gracili costituzioni » indispensabili per chi soffre **artrismo, reumatismo, gotta e renella** » le preferite perché morbide da non rendere disturbo alla pelle » impareggiabili per la loro durata e confezione » a prezzi eccezionali da non temere concorrenza.

Per acquisti, ordinazioni e catalogo dirigersi esclusivamente alla fabbrica **P. Pietro Reggiani, Cremona**, via Prato, 16. La sola che garantisce qualità finissime e buona riuscita.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

AVVERTIMENTO ALLE SIGNORE.

La conservazione dei capelli, ornamento tanto apprezzato, principalmente nelle signore, è stato sempre il quesito a cui si dedicarono molti specialisti e per quanto la ricerca abbiano approdato a molti preparati congeneri, pure i pareri dei migliori sono concordi nel dichiarare quale più efficace fra le consimili preparazioni la **CHININA-MIGONE**.
L'azione che esercita la CHININA-MIGONE sul cuoio capelluto e sui bulbi piliferi è incontestabile. Essa, togliendo la forfora, combatte i parassiti del pelo nel mentre rinforza i bulbi, favorendone lo sviluppo e rinsaldando le radici.
L'uso della CHININA-MIGONE è indicato ad ogni età perchè se, alle signore, arresta la caduta e lo scolorimento dei capelli, alle signorine assicura una lussureggiante capigliatura anche nell'età avanzata.

L'Acqua Chinina-Migone è tutta profumata che inodora, ed al petrolio non si vende a peso, ma solo in fiale da L. 0.75, 1.50, e 2 e in bottiglie grandi per uso delle famiglie a L. 3.50, 5 e 8.50 la bottiglia, da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere per le fiale da L. 0.75, 1.50, cent. 50, per le altre cent. 80. — Deposito generale da **A. MIGONE & C.**, Via Torino, 12, MILANO.

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

PANETTONI

QUA' ITA FINISSIMA

Pacco postale Kg. 3, franco nel Regno, contro l'importo di L. 6.50

Panettone preso a Milano L. 2.40 al Kg.

Per forti ordinazioni prezzi a convenirsi.

MASCARINI & CESANA Pasticceria

Milano - Via Broletto e San Prospero, 2 - Milano

Interessante a tutti

Chiunque può fare facilissimamente a freddo, finissimi L'ignori, R'soli, quali Alchermes, Anisett, B-neditina, Chartreuse, Coca, Cognac, Curacao, China-China, Fernet, Ferro e China, Menta, Rham, Gravatina, Soda Champagne, e moltissimi altri; adoperando li Estratti freddi, o li Aromi speciali di esclusiva preparazione del Laboratorio Eno Chimico Sperimentale di Torino, Via Nizza 33, e Corso Valentino, 1.

Garanzia di perfetta riuscita dei prodotti e di forte risparmio.

Numerosi attestati lusinghieri, e la più Alte Onorificenze alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere.

Chi rimetterà Cartolina Vaglia postale di L. 2.80, chiedendo l'invio del pacco campione di prova N. 33 riceverà subito a titolo di saggio sperimentativo franco a domicilio ed ovunque nel Regno, (per l'Estero fr. 2.90), diversi Estratti ed Aromi per fare litri 5 di Rosolli in varie qualità di quelle sopra menzionate, e per fare litri 5 del vero Vermouth Torino, il tutto accompagnato dalle rispettive etichette per applicare alle bottiglie, nonché della istruzione che insegna la facile preparazione, più Catalogo di altre circa trecento preparazioni per Enologia, e Liqueurerie.

Indirizzare le richieste a Torino ed ai principali Negozi di Drogherie e Prodotti Chimici in Udine e Provincia.

NEGOZIO MODE E CONFEZIONI

IDA PASQUOTTI-FABRIS

ULTIME NOVITÀ PER LE SIGNORE
DEPOSITO STOFFE E PELLICERIE

Si eseguono con la massima precisione e sollecitudine

Costumi, Mantelli, Visiti, Kapes, Giacche, Paletots, Blouses, Jupes, Jupons, Vestaglie, Sottane, ecc. ecc., adoperando macchine speciali

PREZZI LIMITATISSIMI

UDINE — Via Paolo Canciani — UDINE

Girolamo Barbaro

Offelleria

CAFFÈ CON BIGLIARDO

Bottiglieria

VINI E LIQUORI
di lusso

Confetture

CIOCCOLATE

Biscotti

Servizi speciali per

Nozze, Battesimi, ecc.

UDINE — Via Paolo Canciani — UDINE

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del "Giornale di Udine" accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

Venezia - **C. BARERA** - Venezia

Mandolini — L. 14.50 — Mandolini
(Garantita perfezione)

Lavoro accuratissimo in legno scelto elegante, con segni madreperla. Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta Vinaccia-Napoli. Mandolini lombardi, Mandole, Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche Ocarina, ecc. — Cataloghi gratis.

INTONA

Istrumento perfezionato a manubrio; il migliore del genere, solido, elegante e perfettamente intonato. I dischi delle suonate anziché in cartone, sono in metallo a perciò indistruttibili. — Scelta raccolta dei più moderni e popolari ballabili, pezzi d'opere, marce, canzoni ecc. — Adattatissimo per feste da ballo in famiglia. L'Intona con 6 suonate tutto bene imballato a franco d'ogni spesa L. 25. Ogni disco in più cent. 85. Continuo arrivo di suonate nuove.

Non adoperare più tinture dannose
Ritornate all'INSUPERABILE
TINTURA Istantanea

R. Stazione sperimentale agraria di Udine
I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.
Udine, 13 gennaio 1901

Il direttore Prof. Nallino
Unico deposito
presso il parrucchiere **Lodovico Re**
Via Daniele Manni

D'AFFITTARSI

scrittoi, vasti magazzini, spaziate cantine.

Viale Stazione. — Casa Dorta.

DONO a chi acquista più di L. 50. e

Premiate Fabbriche

E. Frette & C.
Monza.

Tele

Tovaglie

Fazzoletti

Coperte

Tende

Piqués

Flanelle

Biancheria

da Uomo

Corredi

da Casa e

da Sposa

Filiali in

Milano

Roma

Torino

Genova

Via Manzoni, 46. Via Nazario, 24-25. Via XX Settembre, 64. Via Garibaldi, 11. 2.

Cataloghi e Campioni gratis e franco.